



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

SARDEGNA

Prot. 013/021

Cagliari , 11 Febbraio 2021

Preg.mo Dr De Giori Valerio

Presidente Terza commissione

Programmazione, bilancio e politiche europee

Consiglio Regionale della Sardegna

Via Roma, 25 - Cagliari

[3comm.programmazione@consregsardegna.it](mailto:3comm.programmazione@consregsardegna.it)

**Oggetto: audizione documenti costituenti la manovra di bilancio del 10.2.2021**

Gentile Presidente De Giorgi,

nel ringraziare per l'invito in audizione consentendoci di dare voce alle esigenze delle imprese che rappresentiamo riteniamo opportuno soffermarci su alcuni aspetti dei **DL 243** e del **documento di economia e finanza regionale** riservando alla Commissione e al Consiglio piena disponibilità per lavorare su manovra di bilancio che auspichiamo realizzabile quanto prima.

Sul **DL 243** proposto dalla Giunta ieri 9 febbraio, è dovere esprimere parere favorevole per dare continuità all'azione regionale per sostegno agli enti locali e al sistema socio economico complessivamente inteso. Ciò detto è però importante soffermarci su alcuni aspetti

La proposta contiene un riferimento, nell'analisi di contesto, che ci fa piacere perché si prende atto, in un documento di legge, del calo dei consumi dovuto alla distruzione della domanda interna e dei consumi indotti dal turismo ugualmente in forte crisi. Dopo la scelta di approvare la legge 22/2020 senza inserire il commercio tra i settori strategici, ci siamo infatti sentiti, se non abbandonati, meno importanti rispetto agli altri comparti, nonostante la nostra rilevanza economica e occupazionale.

Rispetto al dettato normativo **all'art 4** va bene istituire il **"fondo lavoro in Sardegna"** deve però essere chiaro che possono beneficiarne tutte le imprese onde evitare i problemi discriminatori riscontrati nella LR22/2020. Su questa stessa disposizione in riferimento alle misure di **welfare di cui al comma 7** vi invitiamo a prestare molta attenzione nel dare risorse a sistemi complessi, oggi inesistenti, le cui azioni a favore dei lavoratori sono già previste nei CCNL.

In riferimento **all'art 5** siamo a favore dei voucher anche se ad oggi non sappiamo quale sarà la disponibilità delle imprese ad assunzioni a tempo indeterminato. Siamo favorevoli all'incremento delle risorse a valere sulla LR 22 ma, come detto in premessa, è fondamentale che il commercio sia richiamato espressamente tra i settori economici rilevanti per l'economia isolana. Se a maggio fosse stato recepito questo messaggio tutte le difficoltà dei codici ATECO degli ultimi due bandi dell'assessorato al lavoro non ci sarebbero stati.

Potete colmare questa lacuna, che riteniamo ingiustificata, come risulta dalle stesse analisi economiche che avete portato alla nostra attenzione aggiungendo al comma 4 un altro periodo. Ora la disposizione recita

4. “Le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 22 del 2020 sono estese alle medie e grandi imprese della filiera turistica e agro-alimentare”.

Noi proponiamo

4. “Le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 22 del 2020 sono estese alle medie e grandi imprese della filiera turistica e agro-alimentare”. “Valutata inoltre l'incidenza del numero delle imprese del terziario di mercato e il livello occupazionale che queste rappresentano la LR 22/2020 trova applicazione anche per le imprese del commercio e dei servizi”.

In riferimento al **Documento di Economia e finanza regionale** due sole considerazioni:

- al punto 3.4 si fa riferimento alla modalità di accesso al fondo di Garanzia e al Fondo Unico dedicato ai Consorzi Fidi che possono svolgere un importante ruolo di garanzia per le imprese in difficoltà. A tale proposito è fondamentale dare adeguate risorse al Fondo di garanzia (fino ad oggi erano solo 5 milioni di €) e modificare il regolamento istitutivo dei parametri di accesso al fondo. Il regolamento infatti risale al 2015 (L.R. 14/2015) e è basato sui dati di bilancio di tre anni fa. Se questo sistema non viene aggiornato non si riuscirà ad avere migliori risultati rispetto al passato nonostante le esigenze delle micro e piccole imprese.
- Il riferimento all'azione sulla S3, di pagina 43, contiene un richiamo “alla qualificazione e l'efficientamento del commercio anche attraverso la revisione normativa e forme di incentivo e agevolazioni per gli operatori del settore”. Confidiamo nella realizzazione del proposito e che le risorse per un'azione così importante siano adeguate agli obiettivi delineati e proporzionate al numero delle imprese del comparto.

Grazie

Il Direttore

Sara Pintus